



COMUNE DI SAN NAZZARO SESIA

Piazza Vitt. Veneto n. 1 - cap 28060 - Tel (0321) 834303 - Fax (0321) 834303
c.f. - p. I.V.A. - 00364600031

SERVIZIO FINANZIARIO

RESPONSABILE: LAURA SASSETTI

DETERMINAZIONE

n° 08 del 12 Marzo 2014

OGGETTO:

**COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE
PER L'ANNO 2014**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato l'atto di nomina del responsabile dei servizi contabili - decreto sindacale del Sindaco n. 2 del 04/04/2012;

Viste:

- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. lgs. n. 267/2000;

Premesso che:

il Comune di San Nazzaro Sesia ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenute rispetto all'anno 2008

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 15 del CCNL 01.04.99 e successive integrazioni, devono essere annualmente destinate risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva e individuale;
- la costituzione di tale fondo risulta di competenza del Responsabile del servizio finanziario;

Ritenuto, pertanto, di procedere nella costituzione del Fondo per l'anno 2014;

Considerato che:

- Con determina n. 35 del 13/11/2013 il responsabile del servizio ha affidato alla Ditta Informa srl con sede in Cameri, Corso Sempione n. 39, l'incarico della costituzione ex novo del fondo per il salario accessorio nel rispetto delle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro Regioni ed Autonomia Locali;
- Atteso che dall'attività di verifica effettuata dalla Ditta Informa srl è emerso che la modalità di calcolo del monte salari non era stata coerentemente applicata nell'ente ai sensi della Dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 11 aprile 2008 e l'ultimo fondo risaliva all'anno 2000;
- l'art. 31 comma 2 del CCNL 22.1.2004 ha definito che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2004 secondo la previgente disciplina contrattuale, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi che risultano determinati in € 4.518,09 ;

- Ai sensi della dichiarazione congiunta n. 1 del C.C.N.L. in data 11/04/2008 con la quale le parti hanno congiuntamente individuato le modalità di determinazione della base di calcolo del "monte salari", si è proceduto ad effettuare il ricalcolo di detto "monte salari" per gli anni 2001, 2003 e 2005:
 - Monte salari anno 2001 pari ad € 67.744,30 art. 32 c.1 CCNL 22/01/04 un importo pari allo 0,62% del monte salari, ovvero pari ad € 420,01.
 - Monte salari anno 2001 pari ad € 67.744,30 art. 32 c.2 CCNL 22/01/04 un importo pari allo 0,5% del monte salari, ovvero pari ad € 338,72.
 - Monte salari anno 2003 pari ad € 50.494,00 Art.4 comma 1 CCNL 09/05/2006 un importo pari allo 0,5% del monte salari, ovvero pari ad € 313,68;
 - Monte salari anno 2005 pari ad € 33.978,00, Art.8 comma 2 CCNL 11/04/2008 un importo pari allo 0,6% del monte salari, ovvero pari ad € 289,21;
- Ai sensi dell'art 4 ccnl 5.10.01 comma 2, il fondo viene incrementato di € 61,36 per integrare l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e gli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 sino al 2003, a partire dall'anno 2010.

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2014 ai sensi dell'art. 31 comma 2 del CCNL 22.1.2004 risulta essere pari ad € 5.941,07.

Preso atto che risulta indisponibile alla contrattazione una quota di € 729,66 in quanto relativa alla remunerazione di istituti erogabili in forma automatica e già precedentemente contrattati e assegnati (indennità di comparto e progressione orizzontale);

Richiamati il DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, in particolare all'art. 9 comma 2 bis e il D.P.R. del 4 settembre 2013, n. 122 che hanno previsto limitazioni in materia di spesa per il personale, disponendo:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 nel triennio 2011/2014

Richiamata la Circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale sulle modalità di calcolo della decurtazione del fondo in seguito alla riduzione del personale in servizio

Verificato che,

- il personale in servizio risulta presso l'Ente (considerate tutte le cessazioni e assunzioni come da prospetto seguente):

N° dip 1.1.2010	N° dip 31.12.2010	Media dip 2010	Media dip 2011	Media dip 2012	Media dip 2013 e 2014
1	1	1	2	2	2

la media dei dipendenti al 31.12 dell'anno corrente risulta quantificato in aumento rispetto all'anno 2010 e pertanto non vi sono differenze percentuali che dovranno generare una riduzione del fondo medesimo;

Qualora nel corso dell'anno 2014 si verificasse una variazione rispetto alla media di personale presunta, sarà da rettificare l'esatto importo del fondo di produttività ai sensi dell'art. 9 comma I. DL 78/2010 convertito con modificazioni, nella legge n. 122/2010

Visto l'allegato prospetto di costituzione del fondo anno 2014

DETERMINA

per quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. Di costituire il fondo risorse decentrate anno 2014 pari ad € 5.941,07, approvando l'allegata scheda di costituzione;
2. Ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis del dl 78/2010 che prevede il "blocco" per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 dal D.P.R. del 4 settembre 2013, n. 122) del trattamento accessorio, l'automatica riduzione delle risorse in caso di superamento rispetto all'anno 2010 e la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di personale l'Ente non ha proceduto a decurtare il fondo delle risorse decentrate poiché non vi sono state cessazioni di personale.
3. Di stanziare nel redigendo bilancio di previsione 2014 la somma totale di € 5.941,07 "Fondo delle risorse decentrate" comprensiva delle indennità di comparto già periodicamente erogate in corso d'anno;
4. Di stanziare per l'anno 2014 la somma di € 701,35, comprensivo di oneri riflessi e Irap, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del C.C.N.L. del 1° aprile 1999, per le risorse determinate annualmente nel fondo per lavoro straordinario (importo dell'anno 1999 decurtato del 3%);
5. Di adottare distinti atti di impegno all'esito del procedimento di destinazione e ripartizione del fondo per gli istituti che saranno definiti in sede di contrattazione decentrata;
6. Di trasmettere la presente alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alle RSU per opportuna conoscenza e informazione.

COMUNE DI SAN NAZZARO SESIA

	Consuntivo	Preventivo
	2013	2014
Lettera a) primo comma art. (15	2.924,34	2.924,34
Lettera g) primo comma art. 15	728,99	728,99
Lettera j) primo comma art. 15	222,02	222,02
Lettera m) primo comma art. 15	21,69	21,69
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 1	621,05	621,05
fondo unico consolidato 2002	4.518,09	4.518,09
INCREMENTI CONTRATTUALI DA CONSOLIDARE		
ART 32 c1. ccnl 22.01.04		
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	420,01	420,01
ART 32 c2. ccnl 22.01.04		
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica	338,72	338,72
Art.4 comma 1 ccnl 2004-2005		
1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 c	313,68	313,68
Art.8 comma 2 ccnl 2006-2007		
2.gli enti a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008 incrementano le risorse con l'importo corrispondente allo 0,6 monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%	289,21	289,21
TOTALE INCREMENTI CONTRATTUALI DA CONSOLIDARE	1.361,62	1.361,62
VOCI VARIABILI DA CONSOLIDARE		
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2		
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 sino al 2003 ACCERTATE	61,36	61,36

Quinto comma art. 15		
<i>In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori</i>	0,00	0,00
ART 32 c7. ccnl 22.01.04		
<i>La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al fin</i>	0,00	0,00
<i>I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 po</i>	0,00	0,00
	0,00	0,00
Dichiarazione congiunta n°..... CCNL		
	0,00	0,00
TOTALE VOCI VARIABILI DA CONSOLIDARE	61,36	61,36
FONDO UNICO CONSOLIDATO	5.941,07	5.941,07
VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE		
Lettera d) primo comma art. 15		
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	0,00	
Lettera e) primo comma art. 15		
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c.57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobi		
Lettera k) primo comma art. 15		
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17	0,00	
Secondo comma art. 15		
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fi	0,00	0,00
Quinto comma art. 15		
In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionaliz	0,00	

Risp. Fondo Anno Precedente	0,00	
Risp. Straordinario Anno Precedente	0,00	0,00
TOTALE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	0,00	0,00
FONDO COMPLESSIVO	5.941,07	5.941,07
DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010	0,00	0,00
FONDO COMPLESSIVO A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE	5.941,07	5.941,07
fondo straordinario art.14 comma 1		
stanziato	701,35	701,35
erogato	0,00	
economia	701,35	701,35

La sottoscritta Laura Sassetti, Responsabile del Settore :

ATTESTA

che la presente determinazione:

E' stata comunicata alla Giunta, per il tramite del Sindaco, in data 12/03/2014

E' esecutiva dal momento della sottoscrizione.

[] firma determinazione senza impegno di spesa

[] copia conforme all'originale

A norma dell'art. 3, Comma 4, della Legge 7/8/1990, n. 241 si avverte che, avverso la presente determinazione, in applicazione della Legge 6/12/1971 n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte - Torino.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Laura Sassetti

Registro Pubblicazioni n.

Il sottoscritto Responsabile delle pubblicazioni, dichiara che copia della presente è affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi da al come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267.

IL RESPONSABILE
DELLE PUBBLICAZIONI
